



Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

COMUNE DI
PADOVA

Progetto di restauro dei Giardini della Rotonda

Codice Opera: LLPP VER 2021/019

CUP : **H95F21000540002**

Importo complessivo: 300.000,00 €

8.0

Progettisti: Olaru Crina Denisa
Filosa Valeria
Bordin Monica
Breda Giulia
Pigozzo Sandro
Marcato Antonello

RUP: Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro

Progetto Esecutivo

Elaborato: Relazione di analisi delle interferenze

Capo Settore: Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro

Premesse

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 2 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento i esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *Interferenze aeree*; fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- *Interferenze superficiali*; fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- *Interferenze interrato*; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico. Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:
 - alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
 - al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
 - al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrato;
 - al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
 - al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
 - al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Sopralluogo

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

A) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto all'ambiente esistente, in relazione:

- al rischio di interferenza con la viabilità interna al parco esistente;
- alla necessità di regolamentazione della viabilità interna, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

B) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici o di altri cantieri operativi, in relazione:

- al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
- al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;

C) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

Contesto

Il Giardino così censito NCT fg 64, mapp. 87 si sviluppa su un'area di 5163 mq adiacente al Bastione della Gatta, che fu teatro degli episodi più rilevanti dell'assedio, come ad esempio l'esplosione delle mine con cui il capitano di ventura Citolo da Perugia riuscì a sventare un attacco delle truppe imperiali.

Ortofoto



marzo 16, 2021

1:1,000
0 65 130 280 ft
0 20 40 80 m

E' situato ai margini del centro storico di Padova, a ridosso delle mura cinquecentesche e sul bastione della Gatta, in posizione sopraelevata e confina a nord con i giardini di via Frà Paolo Sarpi, a est con il serbatoio di sollevamento, il liceo classico "C. Marchesi" e Viale Codalunga, a sud con Piazzale Mazzini, a ovest con Viale della Rotonda e con la scuola Elementare "Edmondo De Amicis". È possibile accedervi attraverso due ingressi: quello principale che si trova in Piazza Mazzini verso Viale della Rotonda e quello secondario, in Via Citolo da Perugia.

Le sue caratteristiche e la sua collocazione sono le seguenti:

- è un Giardino con una particolare conformazione a terrazzamenti
- si colloca in un'area abitata e facilmente raggiungibile sia a piedi, che in bicicletta che con mezzi pubblici e privati.
- Si trova nei pressi di due scuole (Scuola Media Petrarca e Scuola superiore Concetto Marchesi).

Gli interventi, che si riportano qui di seguito sono da eseguirsi all'interno del Giardino.

Di seguito un elenco degli interventi che si intendono realizzare con questo progetto di restauro:

1. Costruzione di un chiosco bar adibito alla vendita di bevande e cibi;
2. Ripristino di tutte le aiuole e dei percorsi mediante il rifacimento dei vialetti ed installazione di un contenimento in acciaio Cor-Ten;
3. Messa a dimora di specie arbustive, alberelli ed erbacee perenni, la cui scelta è stata frutto di un'attenta ricerca sulle specie autoctone e dell'epoca del Giardino;
4. Installazione di un nuovo impianto di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione;
5. Installazione di una recinzione a sostituzione di quella esistente lungo il Bastione;
6. Messa in sicurezza delle fontane circolari mediante la costruzione di un massetto in calcestruzzo alleggerito in modo tale da abbassare la profondità delle vasche a 20cm rispetto agli attuali 60 cm;
7. Ripristino delle cordonate in trachite degli scalini di accesso a tutti i terrazzamenti;
8. Installazione di 10 nuove panchine simili a quelle già presenti all'interno del giardino;

Censimento e risoluzione delle interferenze

Sottoservizi nella zona a parco esistente

A seguito di alcuni interventi effettuati precedentemente a quello oggetto del presente progetto, è stato effettuato l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica ed è stato rivisitato il sistema di alimentazione idrica delle fontane.



Impianto idrico delle fontane e impianto forza motrice



Impianto di illuminazione pubblica

Durante i lavori di rifacimento delle aiuole e posa dei contenitori in acciaio corten dovranno essere preservate tali preesistenze. Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti in strada, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento che viene redatto dal Coordinatore in Fase di Progettazione nominato dall'Amministrazione Comunale riporterà i costi della sicurezza necessari anche ad eliminare/ridurre le interferenze.